

AUTOCERTIFICAZIONE D'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. 28/12/2000, n. 445 – Supplemento Ordinario n. 30 alla G.U. n. 42 del 20/02/2001)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ Via _____ n. _____, in qualità di "Datore di Lavoro" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., dell'Impresa _____, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della Legge 04/01/1968, n. 15 e dall'art. 11, comma 3 del D.P.R. 20/10/1998, n. 403 in caso di dichiarazioni false e mendaci, visti gli articoli 26 (comma 1) e 90 (comma 9) del D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i., nonché l'Allegato XVII al suddetto D. Lgs.,

DICHIARA

- a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. con Oggetto Sociale inerente ed appropriato alla tipologia dell'attività da svolgere;
- b) di essere in regola con tutti gli adempimenti retributivi e contributivi di Legge;
- c) di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdizione dell'attività di cui all'art. 14 del suddetto Decreto;
- d) di avere provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, e che gli stessi hanno ricevuto una formazione sufficiente ed adeguata al loro ruolo;
- e) di avere provveduto alla nomina del Medico Competente, laddove necessario;
- f) di avere predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i. o, nei casi previsti, la autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5 dello stesso Decreto;
- g) che tutti i lavoratori che verranno utilizzati nel corso dei lavori sono regolarmente iscritti nel Libro Unico (Matricola dell'Impresa) o equipollente;
- h) che tutti i lavoratori che verranno utilizzati nel corso dei lavori sono in regola con gli adempimenti previsti in materia di sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., qualora previsti, e in tal senso risultano idonei alla mansione specifica loro attribuita;
- i) che tutti i lavoratori che verranno utilizzati nel corso dei lavori, hanno ricevuto una informazione, formazione ed addestramento sufficienti ed adeguati al loro ruolo, alle attività svolte e alle macchine/attrezzature/impianti utilizzati;
- j) che tutti i lavoratori sono dotati dei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) adeguati e necessari a svolgere in sicurezza le loro mansioni;
- k) che i lavoratori *hanno / non hanno (cancellare una delle opzioni)* provveduto alla elezione o designazione dei loro Rappresentanti per la Sicurezza (RLS), e che questi ultimi hanno ricevuto una formazione sufficiente ed adeguata al loro ruolo;
- l) che le macchine, attrezzature ed opere provvisorie che verranno utilizzate nel corso dei lavori sono munite di specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni dello stesso Decreto, e sono sottoposte a manutenzione programmata ed alle verifiche periodiche di Legge, laddove previste.

SI IMPEGNA

a fornire, su richiesta del Committente, copia dei documenti comprovanti le indicazioni contenute nella presente dichiarazione.

Si allega fotocopia della Carta di Identità del sottoscrittore.

Si autorizza al trattamento dei dati sensibili ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Data : _____

Firma e Timbro: _____

(Datore di Lavoro / Legale rappresentante)

AUTOCERTIFICAZIONE D'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. 28/12/2000, n. 445 – Supplemento Ordinario n. 30 alla G.U. n. 42 del 20/02/2001)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ Via _____ n. _____, in qualità di "Datore di Lavoro" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., dell'Impresa _____, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della Legge 04/01/1968, n. 15 e dall'art. 11, comma 3 del D.P.R. 20/10/1998, n. 403 in caso di dichiarazioni false e mendaci, visti gli articoli 26 (comma 1) e 90 (comma 9) del D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i., nonché l'Allegato XVII al suddetto D. Lgs.,

DICHIARA

- a) che, ove applicabile, per lavori in regime di D.P.R. n. 177 del 14.09.2011, i lavoratori impiegati:
 - possiedono esperienza almeno triennale nei lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento, in misura non inferiore al 30% della forza lavoro,
 - sono in regola da un punto contrattualistico rispetto a quanto stabilito dal citato Decreto;
- b) che, ove applicabile, per lavori in regime di D.P.R. n. 177 del 14.09.2011, tutti i lavoratori impiegati, compreso il Datore di Lavoro, se attivo, hanno svolto attività di informazione, formazione e addestramento mirata alla conoscenza dei fattori di rischio specifici, con apposita verifica di apprendimento e periodico aggiornamento;
- c) che, ove applicabile, per lavori in regime di D.P.R. n. 177 del 14.09.2011:
 - si è elaborata una procedura di lavoro specifica che elimini o riduca al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati comprensiva delle eventuale fase di soccorso;
 - tale procedura è stata materia dell'attività di informazione, formazione ed addestramento del personale impiegato.

SI IMPEGNA

a fornire, su richiesta del Committente, copia dei documenti comprovanti le indicazioni contenute nella presente dichiarazione.

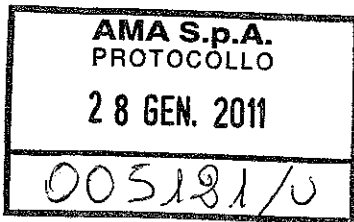
Si allega fotocopia della Carta di Identità del sottoscrittore.

Si autorizza al trattamento dei dati sensibili ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Data : _____

Firma e Timbro: _____

(Datore di Lavoro / Legale rappresentante)



A tutte le Direzioni
A tutte le Sedi
A tutte le Unità
e p.c.: Alle OO.SS.

ORDINE DI SERVIZIO N. 4

OGGETTO: Gestione accesso e transito nelle sedi aziendali

Nel quadro della vigente procedura OdS n.16/2009 PR 322/01 che disciplina la *Gestione accesso e transito nelle sedi aziendali* presso le sedi AMA SpA, si dispone, con decorrenza immediata, quanto segue relativamente ad accesso permanenza e transito presso le sedi aziendali:

1. Per potere avere accesso ad una sede aziendale, un visitatore deve essere autorizzato da un Dirigente o un funzionario e le portinerie delle sedi hanno l'obbligo di chiedere un documento di riconoscimento e successivamente verificare l'esistenza di tale autorizzazione prima di avviare le procedure di cui ai punti seguenti. **Particolare attenzione deve essere adottata negli accessi agli impianti Ama a causa degli elevati profili di rischio esistenti. E' vietato l'accesso dei visitatori esterni, compreso il personale AMA non autorizzato, negli edifici dove sono presenti i macchinari per il trattamento dei rifiuti, salvo espressa autorizzazione scritta di un Dirigente della Direzione Impianti, a risposta di una specifica richiesta scritta presentata all'Azienda ydal visitatore stesso.**
2. Tutti i visitatori esterni devono essere dotati di badge da utilizzare per l'accesso attraverso i tornelli e successivamente da portare esposto apponendolo agli abiti, utilizzando apposita bustina con clip, che sarà fornita dalla portineria a corredo del badge stesso.
3. La portineria dovrà archiviare su supporto informatico, tutte le informazioni relative a:
 - a. Nome/i del/i visitatore/i
 - b. Estremi del documento di riconoscimento
 - c. Nome del Dirigente o Funzionario che riceve la visita
 - d. Data e ora di ingresso
 - e. Data e ora di uscita

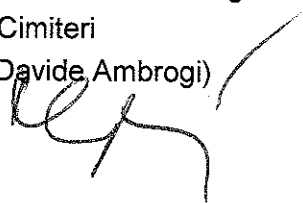
Le portinerie ancora non dotate di un supporto informatico dovranno obbligatoriamente archiviare tali informazioni su un registro cartaceo.



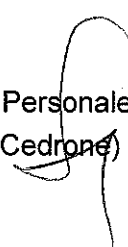
4. Il Dirigente o Funzionario che riceve la visita ha la responsabilità dell'accoglienza e dell'accompagnamento dei visitatori dall'ingresso fino all'ufficio sede dell'incontro e viceversa, accompagnamento che potrà affidare ad un suo collaboratore.
5. La portineria potrà far accedere i visitatori attraverso i tornelli solo dal momento in cui il Dirigente o Funzionario che riceve la visita, o un suo collaboratore, sia presente all'ingresso per accogliere i visitatori stessi ed accompagnarli fino all'ufficio sede dell'appuntamento.
6. Nel caso di visita da parte di Autorità esterne, la circostanza deve essere sempre tempestivamente segnalata dalla portineria al Dirigente interessato, che provvederà alla accoglienza ed assistenza per tutta la durata della permanenza. Qualora non fosse presente in Azienda il Dirigente interessato, la portineria è comunque tenuta a segnalare la circostanza ad uno dei Dirigenti presenti in Azienda indipendentemente dalla funzione ricoperta e dal motivo della visita.

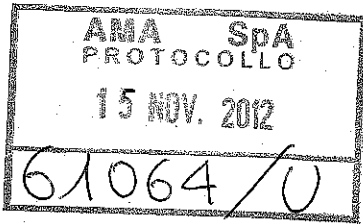
Questa procedura non ammette alcuna eccezione. Eventuali violazioni saranno denunciate all'autorità giudiziaria e confluiranno nell'apposita procedura disciplinare aziendale.

Il Direttore Infrastrutture Logistica
e Cimiteri
(Ing. Davide Ambrogi)



Il Direttore del Personale
(Dott. Luciano Cedrone)





A tutte le Direzioni
A tutti i Servizi
A tutti gli Uffici
A tutte le Sedi Aziendali

e p.c. Alle OO.SS.

ORDINE DI SERVIZIO N. 69

OGGETTO: Procedura "Gestione accesso e transito nelle Sedi Aziendali (PR322/01)" – Ordini di Servizio nn. 16/2009 e 4/2011.

Con il presente OdS si conferma quanto già disposto con la Procedura " *Gestione accesso e transito nelle Sedi Aziendali*" (PR322/01), di cui agli OO.dd.SS. n. 16/2009 e n. 4/2011.

In particolare, si ribadisce che:

- È vietato l'accesso a tutte le persone non autorizzate, compresi gli ex dipendenti, in ogni Sede Aziendale la cui responsabilità gestionale e/o proprietà è di AMA S.p.A.;
- L'accesso alle Sedi Aziendali deve essere autorizzato dal Dirigente/Funziionario destinatario della visita, che ha anche la responsabilità dell'accoglienza e dell'accompagnamento del/dei visitatore/i;
- Tutte le visite ed i visitatori devono essere registrati dalle portinerie delle Sedi Aziendali di competenza.

Questa procedura non ammette alcun'eccezione. Eventuali violazioni saranno denunciate all'autorità giudiziaria e verranno trattate secondo quanto previsto dalle procedure disciplinari aziendali.

Restando in vigore tutte le altre indicazioni e prescrizioni contenute negli Ordini di Servizio sopra citati.

Il presente OdS ha decorrenza immediata

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Giovanna Anelli)



Obbligo di affissione presso tutte le sedi aziendali

AMA SpA Società con unico socio
00142 Roma, Via Calderon de la Barca 87
Telefono centr. Dig. (+39) 06 51691
Fax (+39) 06 5193063 - 06 51692540
www.amaroma.it info@amaroma.it



Capitale Sociale € 182.436.916,00 I.v.
CF, P.IVA e Iscr. Reg. Imprese di Roma 05445891004
CCIAA RM REA 798144
Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Roma Capitale


Azienda Municipale Ambiente SpA Roma Capitale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08)

Rev. N.	00	Data:	Febbraio 2019
----------------	-----------	--------------	----------------------

Riferimento Gara d'appalto	Capitolato tecnico
Attività oggetto della Gara d'Appalto	Fornitura di pneumatici con riempimento antiforatura per mezzi d'opera operanti presso gli impianti di trattamento rifiuti aziendali, per un periodo di 24 mesi

	INDICE	Pagina 2 di 27
Rev. 00 Febbraio 2019		

INDICE

INTRODUZIONE 3

**CRITERI UTILIZZATI NELL’IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E
NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI..... 7**


**MODALITÀ D’IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL’ATTUAZIONE DELLE
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE..... 8**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE..... 9

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA 25

CONCLUSIONI 26

ALLEGATI 27

	INTRODUZIONE	Pagina 3 di 27
Rev. 00 Febbraio 2019		

INTRODUZIONE


L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. “*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*” dispone che **il datore di lavoro**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, ***sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:***

- a) verifichi, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- b) fornisca agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui sopra, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) **cooperano** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) **coordinano** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, come modificato ed integrato dal D.L. 69/2013 convertito nella Legge 98/2013, prevede che **il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento** di cui al paragrafo precedente, **elaborando un unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze **ovvero individuando**, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento **sia** all'attività del datore di lavoro committente **sia** alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, **un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento.**

	INTRODUZIONE	Pagina 4 di 27
Rev. 00 Febbraio 2019		

- 1) **In caso di redazione del documento**, esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
- 2) **Dell'individuazione dell'incaricato** di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera.

Le presenti disposizioni non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tale documento unico di valutazione dei rischi interferenziali è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.


L'Art. 26, *comma 3-bis*, come modificato ed integrato con la Legge 98/2013, prevede che, fermo restando le disposizioni di cui sopra, l'obbligo di cui al comma 3 **non si applica**:

- ai servizi di natura intellettuale;
- alle mere forniture di materiali o attrezzature;
- ai lavori o servizi la cui durata non è superiore **a cinque** uomini-giorno¹;

sempre che essi non comportino rischi derivanti:

- dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 7 aprile 1998;
- dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177;

¹ Ai fini del presente comma, per **uomini-giorno** si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

	INTRODUZIONE	Pagina 5 di 27
Rev. 00 Febbraio 2019		

- dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive;
- dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto.

Sono altresì esclusi dall'applicazione dell'Art. 26, gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui al Titolo IV, artt. 88 e 89 comma 1 lett. a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/08.

Rientrano invece nel campo di applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile.


In questo caso, nonostante le prestazioni da effettuarsi presso le sedi aziendali della committenza abbiano durata contenuta e limitata nel tempo, poiché si tratta di attività da compiersi all'interno di strutture fisiche d'impresa nelle quali si svolgono attività complesse, si è proceduto alla redazione del DUVRI.

In virtù di quanto sopra esposto e considerato, il presente documento rappresenta l'adempimento preliminare predisposto dalla Società committente, quale "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali", di seguito DUVRI, indicante le misure adottate per eliminare le interferenze derivanti da quelle attività previste per la "*fornitura di pneumatici per i mezzi d'opera, pale meccaniche - operanti presso gli impianti di trattamento rifiuti aziendali*", per le quali si sono ritenute applicabili le disposizioni dell'art. 26.

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3;
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

Si è preso altresì in considerazione, il Capitolato Tecnico, allegata alla documentazione di Gara, per quanto attiene gli obblighi di sicurezza previsti per la ditta aggiudicataria.

	INTRODUZIONE	Pagina 6 di 27
Rev. 00 Febbraio 2019		

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice (o ad eventuali lavoratori autonomi da questa incaricati), dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese incaricate dello svolgimento del servizio, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà esaminare il presente documento con la massima cura ed attenzione e far pervenire alla Committente le proprie considerazioni, integrazioni e commenti.

Tale documento potrà in corso di svolgimento dei lavori essere ulteriormente integrato con specifiche indicazioni e su accordo tra le parti.

Il presente documento è parte integrante del bando di gara al quale fa riferimento e sarà parte integrante, quale allegato, del Contratto di Appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente documento.

DEFINIZIONI

Interferenza: ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica, sia una contiguità produttiva;

Committente: soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione;

Appaltatore: soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri; si intende quale Appaltatore, ai fini delle presenti linee guida, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto;

Subappaltatore: soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quella oggetto dell'appalto principale;

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: colui che fornisce un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civile), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all'interno dell'azienda o nell'ambito del ciclo produttivo di questa; essi sono, in particolare, gli esercenti professioni per le quali è richiesta l'iscrizione in albi, con esclusione dei lavoratori autonomi occasionali e a progetto che svolgano la loro attività nell'ambito dei luoghi del committente; con riferimento a questi ultimi dovranno applicarsi le stesse misure di tutela previste per i lavoratori in forza presso il loro Committente ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 276/03.

	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	Pagina 7 di 27
Rev. 00 Febbraio 2019		

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

1. METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dalla *“fornitura di pneumatici per i mezzi d'opera, pale meccaniche - operanti presso gli impianti di trattamento rifiuti aziendali”*, per le quali è applicabile quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., relativamente alle possibili interferenze correlate con lo svolgimento delle attività di AMA SpA all'interno delle proprie strutture fisiche d'impresa per quanto attiene le attività a cura dell'impresa appaltatrice da svolgersi all'interno della sede AMA oggetto del servizio e le clausole previste per quanto riguarda gli oneri a carico della stessa.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- **fattori di rischio introdotti** nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- **fattori di rischio esistenti** nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari** richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La presente valutazione dei rischi da interferenze è relativa esclusivamente alle attività di consegna e scarico della merce da parte di personale dell'impresa appaltatrice, presso le sedi della committenza, in maniera continuativa e periodica. La stessa è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle altre imprese appaltatrici presenti e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche ai terzi che, a vario titolo, possono intervenire presso le sedi operative del committente interessate dai lavori. Da questa prima valutazione, vengono rilevate 3 tipologie di rischi di interferenza:

- *rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo di lavoro* (presenza di altri lavoratori, passaggio di persone, traffico veicolare);
- *fattori di rischio introdotti dall'attività dell'appaltatore* (utilizzo di attrezzature e/o macchine per lo svolgimento delle attività appaltate);
- *rischi di sovrapposizione* tra le fasi di lavoro (attività di conduzione automezzi, impiego attrezzature e scarico materiali condotte all'interno di reparti e/o aree della committenza e svolte in soggezione delle normali attività operative aziendali).

Poiché in questa fase, preliminare all'inizio dell'attività, non è possibile procedere alla valutazione specifica dei rischi da interferenze, si rinvia all'evoluzione dinamica del presente documento per la determinazione di eventuali misure di prevenzione e protezione che si rendessero necessarie a seguito di tale valutazione.

	<p align="center">MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE</p>	<p align="right">Pagina 8 di 27</p>
<p align="center">Rev. 00 Febbraio 2019</p>		


**MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO
DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
INDIVIDUATE**

Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. A seguito di aggiudicazione, dovrà essere condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile del Procedimento, e/o il Direttore per l'Esecuzione del Contratto, e con il referente della ditta appaltatrice. In tale sede, questi ultimi si impegneranno a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

	FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24 MESI	Pagina 9 di 27
Rev. 00 Febbraio 2019	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)**

	FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24 MESI	Pagina 10 di 27
Rev. 00 Febbraio 2019	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
SCHEMA IDENTIFICATIVA DEL SERVIZIO		
Rif. Bando di Gara	Capitolato Tecnico	
Attività oggetto del servizio	Fornitura di pneumatici con riempimento antiforatura per mezzi d'opera di AMA per un periodo presunto di 12 mesi	
Modalità e luogo di fornitura	<p>La fornitura tipica avverrà per <u>coppia di pneumatici</u> montati su relativi cerchi. La ditta dovrà provvedere, a seguito di richiesta della Direzione Esecuzione Contratto (DEC) di AMA, alla fornitura del materiale richiesto comprendente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ritiro presso una qualsiasi sede aziendale con mezzo idoneo ad essere caricato con carrello elevatore, o altrimenti provvedere al carico autonomamente con idonei mezzi, ed al trasporto presso la propria sede; 2. Sostituzione con pneumatici nuovi del tipo richiesto; 3. Riempimento con sostanza antiforatura in condizioni controllate; 4. Smaltimento a norma di legge dei PFU e relativo riempimento; 5. Consegna presso una qualsiasi sede aziendale con mezzo idoneo ad essere scaricato con carrello elevatore, o altrimenti provvedere allo scarico autonomamente con idonei mezzi. 	
Sopralluogo facoltativo	Ai fini del rilievo delle condizioni operative dei mezzi d'opera e dello stato d'usura degli pneumatici è facoltà dell'offerente effettuare un sopralluogo su uno o più siti operativi previo appuntamento da richiedere con almeno 3 giorni di anticipo.	
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ingresso/Uscita e transito all'interno delle sedi aziendali della committenza per il raggiungimento dei luoghi di consegna dei prodotti forniti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ personale AMA; ▪ personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d'opera; ▪ visitatori. ❖ Consegna materiali presso le aree destinate al ricevimento merci indicate dalla Committenza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ personale AMA; ▪ personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d'opera; ▪ visitatori. ❖ Svolgimento del sopralluogo preliminare facoltativo all'inizio del servizio: <ul style="list-style-type: none"> ▪ personale AMA; ▪ personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d'opera; ▪ visitatori. 	
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale AMA; ▪ Personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d'opera; ▪ Visitatori 	

	<p align="center">FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24 MESI</p>	<p align="right">Pagina 11 di 27</p>
<p align="center">Rev. 00 Febbraio 2019</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Rispettare le norme generali per l'accesso alle sedi aziendali AMA; l'accesso alle sedi e locali aziendali è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione preventiva rilasciata all'ingresso della sede (OodS n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012);
2. esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08).
3. rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;
4. rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;
5. effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;
6. rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;
7. tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree aperte al traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;
8. utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza;
9. prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;
10. nei casi di emergenza e/o incendio e/o evacuazione tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegate al presente documento), che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto;
11. individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
12. indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;
13. non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
14. non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
15. è vietato l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, segnalatori acustici dei mezzi e delle macchine, ecc.);

	<p align="center">FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24 MESI</p>	<p align="right">Pagina 12 di 27</p>
<p align="center">Rev. 00 Febbraio 2019</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

16. all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA, è vietato utilizzare, macchine, attrezzature, impianti della società ospitante senza la preventiva e formale autorizzazione da parte dei Responsabili di AMA SpA;
 17. all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA, è vietato fumare e l'uso di fiamme libere;
 18. all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA è vietata l'assunzione e la detenzione di sostanze alcoliche;
 19. le ditte subappaltatrici, qualora previste, dovranno, partecipare alla riunione di coordinamento, condividere e sottoscrivere il DUVRI Dinamico.
- NB. La committenza si riserva di segnalare ed eventualmente provvedere con richiami formali, il personale della ditta appaltatrice o di eventuali ditte subappaltatrici che non rispettino le norme di sicurezza presenti nelle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA e quanto indicato nel presente documento.

	<p align="center">FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24 MESI</p>	<p align="right">Pagina 13 di 27</p>
<p align="center">Rev. 00 Febbraio 2019</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	

OBBLIGHI SPECIFICI PER L'AGGIUDICATARIO

L'Impresa Aggiudicataria si impegna:

- ad avvalersi di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità; qualora la Committenza accerti che, per l'esecuzione del contratto, l'Impresa si avvalsesse di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all'applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle autorità competenti ai fini dell'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore;
- ad assumersi ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni del proprio personale, dalla quale responsabilità si intende sollevata AMA Spa;
- a svolgere i lavori appaltati secondo le procedure imposte da AMA e nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene;
- ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- ad operare utilizzando **esclusivamente** personale adeguatamente formato ed informato relativamente ai sensi degli artt. 36, 37, 45 e 46 del D.Lgs. 81/08;
- a rispondere dell'idoneità del Referente incaricato e, in genere, di tutto il personale addetto all'intervento medesimo, personale idoneo allo svolgimento delle attività. Personale AMA S.p.A. incaricato e/o della Direzione Lavori, possono richiedere, motivatamente, l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori e la relativa sostituzione;
- a provvedere all'esecuzione dei lavori con personale in possesso dei prescritti requisiti di igiene e sanità tecnicamente idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità;
- a provvedere che detto personale sia di assoluta fiducia e di provata riservatezza; dovrà pertanto astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti. Ai dipendenti dell'impresa dovrà essere prescritta l'osservanza del segreto di ufficio ed è fatto divieto agli stessi di aprire cassette, armadi, rimuovere carte o altri documenti lasciati eventualmente sui tavoli o sulle scrivanie. Il personale, inoltre, dovrà consegnare gli oggetti rinvenuti nell'espletamento del servizio al proprio superiore il quale provvederà alla consegna al Responsabile di sede oggetto degli interventi di manutenzione;
- a provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona dei lavori, impiegando a tale scopo la mano d'opera che, secondo le circostanze e l'estensione, si dimostrerà necessaria;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- ad assicurare che i propri lavoratori sia dotati dei Dispositivi di Protezione Collettiva, individuale e di tutti i presidi di sicurezza necessari alla loro tutela;
- a far sì che il Referente incaricato verifichi e disponga che i mezzi di protezione individuale siano sempre efficienti e che vengano usati in modo corretto;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione di ragione sociale della ditta, del reparto interessato ai lavori, del nominativo del personale, delle macchine e attrezzature utilizzate, già comunicate in precedenza.

	<p align="center">FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24 MESI</p>	<p align="right">Pagina 14 di 27</p>
<p align="center">Rev. 00 Febbraio 2019</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	

OBBLIGHI SPECIFICI PER L'AGGIUDICATARIO

- I contatti con il Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili indicati nella sezione precedente o dai relativi preposti.
- L'Impresa aggiudicataria si impegna a mantenere in ordine i locali e le aree dove si svolgono le attività, a ritirare ed a smaltire a proprie spese, secondo le normative vigenti, eventuali rifiuti derivanti dalle attività svolte dai propri dipendenti.
- L'Impresa aggiudicataria farà osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro.
- Si fa divieto al personale dell'Impresa aggiudicataria di utilizzare l'acqua degli impianti di estinzione incendi per le operazioni di pulizia.
- E' fatto divieto al personale dell'Aggiudicatario di utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà della società AMA S.p.A., salvo che non sia espressamente previsto dal contratto; nel qual caso il responsabile dell'impianto e/o i preposti consentiranno tale utilizzazione secondo procedure di lavoro in sicurezza precedentemente comunicate.
- Il personale dell'Aggiudicatario può usufruire dei servizi igienici, del bar e della mensa aziendale, mentre l'accesso ad altri locali e/o ad altri ambienti non interessati dai lavori è consentito previa autorizzazione del responsabile dell'impianto e/o preposto.
- Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti di AMA S.p.A. dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l'interazione tra le varie attività possa costituire un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile dell'impianto e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo a condizione che vi sia alcuna interferenza con l'altra ditta.
- L'Impresa aggiudicataria accetta l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature del Committente, interessati ai lavori e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento.
- È altresì obbligo della Ditta aggiudicataria rendere edotti i propri lavoratori e/o i lavoratori delle ditte subappaltatrici da Lei utilizzate, dei contenuti del presente documento.
- L'Impresa aggiudicataria prende visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel presente documento e dichiara di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità.

SOSPENSIONE DEI LAVORI


In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dei Lavori potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'aggiudicatario.

	<p align="center">FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24 MESI</p>	<p align="right">Pagina 15 di 27</p>
<p align="center">Rev. 00 Febbraio 2019</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	

<p>ATTIVITÀ N. 1</p>	<p>Ingresso/Uscita e transito all'interno delle sedi aziendali della committenza per il raggiungimento dei luoghi di consegna ricambi forniti</p>
<p>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</p>	<p>Ingresso degli automezzi della ditta appaltatrice all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA, raggiungimento delle apposite aree di sosta e scarico materiali</p>
<p>Luoghi interessati</p>	<p>Aree carrabili percorse per il raggiungimento luoghi di attività</p>


<p>ATTIVITÀ N. 2</p>	<p>Consegna materiali presso le aree destinate al ricevimento merci indicate dalla committenza</p>
<p>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</p>	<p>Transito pedonale in aree di stabilimento operative Attività di scarico materiali in aree e locali normalmente operativi</p>
<p>Luoghi interessati</p>	<p>Aree e locali d'officina ove si svolgono le normali attività di servizio</p>

<p>ATTIVITÀ N. 3</p>	<p>Svolgimento del sopralluogo preliminare per la predisposizione delle corrette modalità di espletamento del servizio</p>
<p>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</p>	<p>Ingresso degli automezzi e del personale negli Stabilimenti ed impianti di trattamento rifiuti AMA SpA, raggiungimento delle apposite aree ove deve essere effettuato il sopralluogo preliminare e dove verranno effettuate le attività di pulizia e sanificazione</p>
<p>Luoghi interessati</p>	<p>Aree carrabili percorse durante il sopralluogo tecnico con presenza di altro personale, veicoli e mezzi d'opera</p>

	FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24 MESI		Pagina 16 di 27
Rev. 00 Febbraio 2019	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
ATTIVITÀ N. 1		Ingresso/Uscita e transito all'interno delle sedi aziendali della committenza per il raggiungimento dei luoghi di consegna ricambi forniti	
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) ACCESSO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE FISICHE D'IMPRESA DELLA COMMITTENZA	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: trattasi di viabilità interna di stabilimenti industriali o, comunque, aree aperte al pubblico, ove risultano costantemente in corso attività lavorative di vario genere. Le vie di collegamento presentano andamento tortuoso, obbligato dalla conformazione degli edifici presenti; presentano variazioni di larghezza lungo il percorso, attraversano aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differente grado di usura e differenti caratteristiche in ragione dei diversi materiali e tempi di realizzazione, complessità di utilizzi, intensità d'uso.	Incidenti: - impatti tra automezzi - Investimenti - Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO - Gli accessi all'interno dell'impianto di Maccarese sono regolamentati dagli OodS n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012 e concordati con il Responsabile di officina e/o Responsabile d'impianto; - nelle aree interne procedere a passo d'uomo; - seguire scrupolosamente i percorsi indicati; - rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; - prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; - rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); - impegnare le aree per la movimentazione e scarico del materiale ed utilizzare attrezzature da utilizzare solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo; - non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti).

	FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24 MESI	Pagina 17 di 27
Rev. 00 Febbraio 2019	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) ACCESSO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE FISICHE D'IMPRESA DELLA COMMITTENZA	Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - personale AMA - personale di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - visitatori 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none"> - prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; - rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; - osservare tutte le norme applicabili del codice della strada; - in caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - è interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di movimentazione e scarico materiali; - negli Stabilimenti aziendali è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici.
2) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE INTERNE AZIENDALI CON AUTOMEZZI	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - mezzi che conferiscono materiali all'impianto o ne ritirano i residui ed effettuano le operazioni di scarico (o carico); - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili d'impianto 	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi - Investimenti - Urti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none"> - nelle aree interne procedere a passo d'uomo; - seguire scrupolosamente i percorsi indicati; - rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti di sede; - prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; - rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo; - non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti).
	Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - personale AMA - personale di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none"> - prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; - rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; - osservare tutte le norme applicabili del codice della strada.

	FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24 MESI		Pagina 18 di 27
Rev. 00 Febbraio 2019	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
	<ul style="list-style-type: none"> - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso 		<ul style="list-style-type: none"> - In caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - E' interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di cui al presente documento.
3) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE FISICHE D'IMPRESA DI AMA SPA	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - mezzi che conferiscono materiali all'impianto o ne ritirano i residui ed effettuano le operazioni di scarico (o carico); - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili d'impianto 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili; - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra; - Durante le operazioni eseguite nelle ore notturne ovvero in condizioni di scarsa visibilità, dotarsi di giubbotto ad alta visibilità; - L'accesso all'interno degli edifici aziendali è consentito solo ed esclusivamente per le operazioni relative alla propria identificazione e alla consegna dei documenti di viaggio e/o di lavoro.



**FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA
OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24
MESI**

Pagina 20 di 27

Rev. 00
Febbraio 2019

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
CONSEGNA E SCARICO MATERIALI IN LOCALI ED AREE DI MAGAZZINO NORMALMENTE OPERATIVE	Contemporaneo svolgimento di attività operative <ul style="list-style-type: none">- personale aziendale assegnato all'impianto;- personale aziendale alla guida di automezzi per le normali attività operative;- personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi.	- Rumorosità ambientale	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none">- È fatto obbligo all'appaltatore di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d'impianto caratterizzate dalla presenza di rumorosità ambientale per la quale è previsto l'impiego di otoprotettori.
	Contemporaneo svolgimento di attività operative <ul style="list-style-type: none">- personale aziendale assegnato all'impianto;- personale aziendale alla guida di automezzi per le normali attività operative;- personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi.	- Incidenti - Investimenti - Caduta di oggetti dall'alto - Proiezione di schegge e materiali - Scivolamenti, cadute	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none">- È fatto divieto al personale dell'appaltatore di utilizzare utensili e scale portatili, trabattelli e quant'altro di proprietà dei magazzini aziendali, senza aver preliminarmente ricevuto specifica autorizzazione da parte dei Responsabili della committenza;- È fatto obbligo all'appaltatore di dotare il proprio personale incaricato delle attività di manutenzione sugli pneumatici in aree operative, di DPI con caratteristiche adeguate alla presenza di potenziali superfici scivolose, antistatiche e dotate di puntale e lamina di protezione.
		- Rumorosità ambientale	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none">- È fatto obbligo all'appaltatore di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d'impianto caratterizzate dalla presenza di rumorosità ambientale per la quale è previsto l'impiego di otoprotettori.

	FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24 MESI	Pagina 21 di 27
Rev. 00 Febbraio 2019	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
CONSEGNA E SCARICO MATERIALI IN LOCALI ED AREE D'OFFICINA NORMALMENTE OPERATIVE	Presenza contemporanea di personale delle diverse ditte operanti in loco: <ul style="list-style-type: none"> - Personale aziendale assegnato all'impianto; - Personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - personale addetto alla custodia e vigilanza del sito - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti - Investimenti - Caduta di oggetti dall'alto 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none"> - Qualora il personale della società appaltatrice ravveda la presenza di situazioni di rischio, deve immediatamente mettersi in contatto con il personale AMA SpA di sito e seguirne le indicazioni; - Durante lo svolgimento delle fasi operative all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA, è fatto obbligo al personale dell'appaltatore di indossare i DPI, con particolare riguardo ai Dispositivi ad alta visibilità; - In caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - E' interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni movimentazione e scarico dei ricambi in fornitura; - Negli Stabilimenti aziendali è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici; - E' vietato l'uso di macchine, attrezzature e degli impianti tecnologici che non sia stato preventivamente e formalmente autorizzato dalla committenza.

	<p align="center">FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24 MESI</p>	<p align="right">Pagina 22 di 27</p>
<p align="center">Rev. 00 Febbraio 2019</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	

<p>ATTIVITÀ N. 3</p>	<p>Svolgimento del sopralluogo preliminare per la predisposizione delle corrette modalità di espletamento del servizio</p>
-----------------------------	---

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE INTERNE CON AUTOMEZZI</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito 	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi - Investimenti - Urti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - nelle aree interne procedere a passo d'uomo; - seguire scrupolosamente i percorsi indicati; - rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; - prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; - rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti)




**FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA
OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24
MESI**

Pagina 23 di 27

Rev. 00
Febbraio 2019

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE INTERNE CON AUTOMEZZI	Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none">- personale AMA- personale di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi- visitatori	<ul style="list-style-type: none">- Investimenti- Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none">- prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni;- rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito;- osservare tutte le norme applicabili del codice della strada.- In caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite;- E' interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di consegna, movimentazione e scarico dei materiali e delle attività manutentive;- Negli Stabilimenti aziendali è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici
2) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELLE AREE DI LAVORO	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito;- macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio;- automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi;- autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito	<ul style="list-style-type: none">- Investimenti- Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none">- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili;- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra- Durante le operazioni eseguite nelle ore notturne e/o in aree di manovra e transito di veicoli, dotarsi di dispositivi di protezione ad alta visibilità- L'accesso all'interno degli edifici aziendali, se non diversamente e preventivamente autorizzato, è consentito solo ed esclusivamente per le operazioni relative alla propria identificazione e alla consegna dei documenti di viaggio e/o di lavoro
	Presenza contemporanea delle normali attività di servizio dello Stabilimento	<ul style="list-style-type: none">- Presenza di polveri, agenti chimici e biologici	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none">- È fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree aziendali caratterizzate dalla potenziale presenza di polveri, agenti chimici ed agenti biologici per i quali è previsto l'uso di DPI per gli occhi e le vie respiratorie.

	FORNITURA DI PNEUMATICI CON RIEMPIMENTO ANTIFORATURA PER MEZZI D'OPERA OPERANTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI AZIENDALI, PER UN PERIODO DI 24 MESI		Pagina 24 di 27
Rev. 00 Febbraio 2019	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
2) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELLE AREE DI LAVORO	Presenza contemporanea delle normali attività di servizio dello Stabilimento	<ul style="list-style-type: none"> - Rumorosità ambientale 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none"> - È fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d'impianto caratterizzate dalla presenza di rumorosità ambientale per la quale è previsto l'impiego di otoprotettori.
	Superfici calpestabili scivolose per presenza a terra di residui di rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti - Scivolamenti e cadute 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none"> - È fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di scarpe di sicurezza con suola antiscivolo e puntale e lamina di protezione nelle aree d'impianto con potenziale presenza di residui delle lavorazioni e di rifiuti
	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito 	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di fumi e gas di scarico 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AGGIUDICATARIO <ul style="list-style-type: none"> - È fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree di Stabilimento caratterizzate dalla presenza di fumi e gas di scarico per i quali è previsto l'impiego di protezioni per le vie respiratorie; - Concordare con il responsabile di sede o suo preposto le modalità per evitare o limitare al massimo le sovrapposizioni tra lavorazioni

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p align="right">Pag. 25 di 27</p>
<p>Rev. 00 Febbraio 2019</p>	<p align="center">STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA</p>	

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei siti oggetto dei lavori.

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, o di prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o di elenco prezzi delle misure di sicurezza dell'AMA SpA.


I costi della sicurezza, secondo quanto introdotto dalla Determinazione n. 3/08, sono stati identificati sulla base delle indicazioni del D.P.R. 222/03, pertanto sono stati analizzati:

- a) gli apprestamenti (opere provvigionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- d) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- e) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi, che si presume siano contemplate nei POS/DVR delle ditte, in quanto fornite ai lavoratori per l'eliminazione dei rischi propri e già computate.

Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR della committenza (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, attualmente effettuata in forma preliminare la stima degli oneri per la sicurezza è pari a € 1.000,00 (euro mille/00).

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p align="right">Pag. 26 di 27</p>
<p align="center">Rev. 00 Febbraio 2019</p>	<p align="center">CONCLUSIONI</p>	

CONCLUSIONI

L'impresa/impresе che, a seguito di aggiudicazione dell'appalto, avrà accesso alle sedi aziendali della committente AMA SpA per lo svolgimento del servizio di cui al presente bando di gara, presa visione del presente DUVRI "statico" predisposto in fase di pre-gara, ha avuto la facoltà, di presentare proposte integrative, relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della società ospitante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, che avrà acquisito le eventuali proposte integrative presentate dall'appaltatore, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile del Procedimento, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (ovvero il Direttore dei Lavori), non appena individuato da parte del "soggetto" ospitante AMA SpA e i responsabili dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori coinvolti.

In caso di approvazione, il presente DUVRI sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nella fornitura.

In caso contrario, nel verbale della prevista riunione di coordinamento saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento.

Durante la riunione congiunta:

- sarà ufficializzato il ruolo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (ovvero il Direttore dei Lavori), che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento, e in caso di inosservanze da parte della ditta è tenuto a comunicarle al referente della committenza titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.
- sarà ufficializzato il referente per la gestione del contratto della/delle ditta/ditte appaltatrice/appaltatrici, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al referente per l'esecuzione del servizio a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
- saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

Con la sottoscrizione del DUVRI così modificato/integrato e da definirsi "dinamico", l'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere i contenuti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai propri lavoratori.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p align="right">Pag. 27 di 27</p>
<p align="center">Rev. 00 Febbraio 2019</p>	<p align="center">ALLEGATI</p>	
<p align="center">ALLEGATI</p>		

- **Procedure di evacuazione di emergenza;**
- **Ordini di Servizio n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012 sulla gestione dell'accesso e transito all'interno delle strutture AMA S.p.A.;**
- **Modello di autoqualificazione delle Aziende.**